

Smith: «oro» e primato nei duecento m. (19'8)

Giavelotto: il sovietico Lusi è medaglia d'oro

A pagine 10 e 11

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DI FRONTE ALLA NOSTRA DENUNCIA E ALL'ALLARME SUSCITATO NELL'OPINIONE PUBBLICA

Imbarazzo del governo sulla cortina atomica

Gli alla Commissione difesa della Camera cerca di minimizzare l'impegno italiano proprio mentre a Parigi i rappresentanti del governo italiano nell'UEO firmano un grave documento di riarmo nucleare

Venti province scioperano contro le gabbie salariali

Eccezionale mobilitazione unitaria di lavoratori nella battaglia per il superamento delle «zone salariali» che costringono centinaia di migliaia di operai a paghe coloniali. Ieri è iniziato un nuovo sciopero unitario nella provincia di Latina e hanno scioperato gli operai di Caserta. Oggi si fermano i lavoratori di Siracusa. Il 23 scioperi generali a Reggio Calabria, Pescara, Bari, Lecce, Foggia, Messina, Taranto e Macerata. Il 26 ad Avellino. Il 28 a Enna e Catanzaro. Il 30 a Napoli, Salerno, Pesaro e la zona della Vallata del Pescara. Il 21 scoperano l'industria all'Aquila e i minatori in Sardegna. A Palermo lo sciopero unitario contro le «gabbie salariali» avrà luogo il 25.



A pagina 2

Nella foto: un momento della manifestazione ad Avignone

Il ministro della Difesa Gui ha dichiarato ieri alla commissione della Camera che non esisterebbe nessun piano italiano per l'installazione di ordigni nucleari ai confini orientali del blocco NATO. Nello stesso momento a Parigi i rappresentanti italiani nell'UEO approvavano un gravissimo documento sull'impiego delle armi atomiche (ne riferiamo a parte). Questo dice che contro si debba fare della dichiarazione di Gui.

Secondo il ministro della Difesa si tratterebbe soltanto di uno «studio» sulle implicazioni politiche e strategiche nel caso di impiego di mine atomiche senza carattere operativo. Fra stato lo stesso Gui al suo rientro dalla riunione atlantica di Bonn il 12 ottobre a dire confermando le nostre rivelazioni che l'Italia aveva presentato «un progetto con mine nucleari a potenziale ridotto».

Siamo dunque di fronte ad una parziale marcia indietro con la quale il governo italiano confessa soprattutto il profondo imbarazzo nel quale è stato posto dalle nostre denunce e dall'allarme suscitato nell'opinione pubblica italiana riflesso anche dalle prese di posizione polemiche della sinistra dc.

La questione non può tuttavia considerarsi chiusa poiché essa investe uno dei nodi fondamentali della politica estera italiana ed è strettamente collegata a quel rilancio dell'oltranzismo atlantico che punta in modo patetico sullo sviluppo degli armamenti nucleari. Nessuno ha dimenticato le dichiarazioni di Medico a Washington per il rinvio della firma al trattato anti-H e i gravi impegni militari assunti dall'Italia nella cosiddetta «sorveglianza» aeronavale nel Mediterraneo. Perciò i deputati comunisti che hanno presentato un ordine del giorno col quale si impegna il governo a ritirare il piano per la «cortina atomica» non si sono contentati della precisazione di Gui: tutto sommato essi equivocono il ministro della Difesa ha così dovuto accettare che della questione si discuta in assemblea preannunciando una nuova dichiarazione in occasione dell'esame del bilancio del suo dicastero.

Alla commissione Difesa Gui ha anche ripetuto la clamorosa affermazione di qualche giorno fa secondo cui lo «studio» sulla cortina atomica in conformità con i compiti attribuiti dal gruppo NATO per la pianificazione nucleare non ha alcuna connessione con i fatti di Cecoslovacchia. Esso era stato predisposto a detta di Gui già dal governo Moro la fine idea delle mine nucleari deve considerarsi come una eredità del centro sinistra.

Basta questo a smascherare la malafede di quei partiti e di quegli uomini politici che si rifugiano dietro gli avvenimenti di Praga per giustificare l'attacco alla distensione e la volontà di tornare alla guerra fredda. Il sarà interessante sentire che cosa dirà in proposito il ministro degli Esteri Medico che oggi alla commissione del Senato dopo ripetute sollecitazioni dei senatori comunisti riferisce sulla situazione internazionale partecolmente sulla marcia firma del trattato anti-H e sui rapporti del nostro paese col governo di Bonn.



CITTA DEL MESSICO — Un'immagine emozionante della drammatica protesta degli atleti negri Smith e Carlos. Si intravedono i piedi del primo arrivato senza scarpe e con calzettini neri in segno di protesta e di lutto. Smith ha anche una sciarpa nera al collo. Entrambi sono a capo chino «per non guardare la bandiera americana» simbolo di oppressione razzista. Tutti (compreso l'australiano Peter Norman solidale con i compagni «di colore») indossano il distintivo rotondo del «Programma olimpico per i diritti civili».

La clamorosa protesta di Smith e Carlos vincitori dei 200 metri alle Olimpiadi

Piedi scalzi: la miseria negra. Guanto nero: il lutto dei negri. Pugno chiuso: la volontà di lotta.

I due atleti si sono rifiutati di essere premiati dal razzista Brundage. Minacce di sanzioni da parte dei dirigenti della squadra americana.

OGGI aprite le finestre

NEI LA polemica sul l'operazione ENI IRI Montedison è intervenuto con l'autorità che gli viene dalla carica che ricopre e dalla stima di cui gode dal momento che è stato il dott. Angelo Costa presidente della Confindustria il quale ha concluso un suo breve commento con queste parole: amare e se vere « qualunque persona onesta ed intelligente può facilmente fare le sue valutazioni () sul constatare come sia possibile in maniera così grave e imponente per venire al fatto compiuto senza una decisione di tutto il governo ed evitando ogni pubblico dibattito ».

Ora a parte la bellezza di quelle «valutazioni» sul constatare che ci conferma come anche alla Confindustria oltre che in Italia il problema della scuola sia ben lungi dal essere risolto non c'è dubbio che nessuno come il presidente degli industriali è qualificato a valutare contro i «fatti compiuti» nella nostra vita economica e contro l'uso deplorevole di per venire alle decisioni più gravi in segreto nel chiuso delle stanze dei battenti di quelli che non hanno il coraggio di guardare in faccia il popolo che dettero all'on. Nenni per

Dal nostro inviato

CITTA DEL MESSICO 17. Quella di ieri è stata secondo i tecnici dell'atletica una giornata storica per i mondiali e olimpici brividi a ripetizione finiti durante ore di crisi paurose e imprevedibili rivelazioni. Tutto esatto ma il momento più «storico» della giornata è stato un altro non si è avuto durante le gare ma dopo le gare nel momento di una premiazione. E' stato quando sono saliti sul podio dei vincitori due giganti neri: i fratelli Smith e Carlos che aveva stabilito il nuovo record mondiale dei 200 metri — e Carlos che pur arrivando terzo aveva eguagliato il primato precedente. Un momento di gloria per lo sport degli Stati Uniti che si è mutato in un momento di vergogna perché i negri americani hanno scelto quel momento per esprimere la loro protesta.

Da quando si era all' vigilia delle Olimpiadi ci si chiede cosa avrebbero fatto i negri americani dopo che era fallita la proposta di boicottare i Giochi di rifiuto si di parteciparvi sotto la bandiera degli Stati Uniti. Si era detto che i negri erano decisi a partecipare alla sfilata scapoli dai bianchi in coda alla rappresentativa pur se era detto che si sarebbero partecipati con gli altri ma ricorrendo al braccio un segno di lutto. Invece non era accaduto nulla e ci era stato tutto convinti che le intenzioni di protesta fossero venute.

Ma ieri sera la protesta è stata davvero incompensabile o almeno compensabile solo da chi si attendeva un fusamente qualche cosa più caratteristico di quelle infinite

morosa. Protagonisti ne sono stati come si è detto Smith e Carlos ma due giorni prima una protesta era venuta anche da Hines vincitore dei 100 metri e nuovo recordman mondiale solo che si era trattato di una manifestazione rivolta soprattutto all'interno della rappresentativa USA. Tutti avevano notato che con trattamento alla consuetudine.

Kino Marzullo
(Segue in ultima pagina)

Studenti medi
Si estende la lotta per il diritto d'assemblea

Mentre in tutti i paesi della capitale si estende la lotta per il diritto all'assemblea nella scuola gli studenti dei «Mammiani» hanno di nuovo manifestato ieri mattina con prigi in loro solidarietà con i tre giovani uccisi dai prode di espulsione. Il prof. Tullio ha dovuto accettare che la questione venga ulteriormente discussa nei corsi o dei professori i parimenti i comunisti e di sinistra hanno presentato un'interrogazione urgente al ministro della P.I. mentre lezioni di protesta per le repubblicani in atto contro gli studenti si manifestano negli ambienti culturali e sindacali.

A PAGINA 6

Vietnam: gli Stati Uniti cesseranno i bombardamenti?

Militari e fantocci di Saigon tentano di silurare l'accordo

L'ambasciatore Bunker costretto a fare marcia indietro - La Casa Bianca insiste: nessuna novità - Il Nhandan ribadisce: nessuna «reciprocità»

A pag. 12

Al CC e alla CCC

Prosegue il dibattito sulle tesi per il XII Congresso

Il Comitato Centrale e la CCC del PCI riuniti in seduta congiunta alle Botteghe Oscure proseguono il dibattito sulla relazione presentata dal compagno Alessandro Natta sulle tesi per il XII Congresso.

Nelle pagine interne riferiamo sul dibattito dei compagni Trecani, Pistillo, Borgini, Cecchi, Romeo, Russo, Di Marino, Iedes, Livelli, Bucalossi, Pasquini, Galluzzi, Trivoli, Rossini, Cassella, La Torre, Ingrosso, Sereni.

Ieri nel dibattito sono inoltre intervenuti i compagni Chiesa, Pintor, Colajanni, Carli, Marignoni, Cippolletti, Bernini, Scaramuzza, Quercini, Secchi, Brasimelli, Minucci, Chiaromonte, Giardini, Segre, Occhetto, Domini. L'Unità informerà su questi interventi.

A PAG. 5 E 6

L'accordo di Praga



PRAGA — I primi ministri sovietico Kossighin e cecoslovacco Cernik fotografati nell'atto di firmare l'accordo sulle condizioni della presenza in Cecoslovacchia di un contingente di truppe sovietiche mentre il grosso di queste truppe e tutte quelle degli altri quattro paesi che lo invia rono il 21 agosto saranno gradualmente ritirate. I dettagli saranno resi non dopo la ratifica da parte dei due Parlamenti. La delegazione sovietica è rientrata a Mosca.

A PAGINA 12

Una questione di capelli?

PROFILO D'UN PRESIDE

Capelli tagliati all'Umberto di ex militante... Profilo di un presidente...

Il senso critico signor presidente... Elisabetta Bonucci

Il santo gliel'ha fatto... Elisabetta Bonucci

Il caso di Milano... Luciana Castellina

Il «dissenso» mette paura alla Democrazia Cristiana

Ho Chi Minh è entrato nei convegni della CISL

«Il problema dell'ora è: dimissioni!», questo il saluto dei giovani operai della FIM-CISL a Storti...



STUDENTI IN LOTTA. Una assemblea degli studenti socialisti della SDS a Berlino Ovest...

A vent'anni dalla scomparsa del pioniere del socialismo imolese

L'INSEGNAMENTO DI ANSELMO MARABINI

«Il segreto della vittoria sta nell'unità del popolo» - Sessanta anni di lotte - Il discorso del compagno Giorgio Amendola...

Un bel viso i lineamenti marcati gli occhi acuti... Elisabetta Bonucci

Il «dissenso» mette paura alla Democrazia Cristiana... Luciana Castellina

Il caso di Milano... Luciana Castellina

«Virata» tradizionali - sta del premio 1968

per la letteratura

Il Nobel vinto dal giapponese Yasunari Kawabata



STOKHOLMA 17. Il premio Nobel per la letteratura 1968 è stato assegnato...

Il premio Nobel per la letteratura 1968 è stato assegnato al giapponese Yasunari Kawabata...

Il caso di Milano... Luciana Castellina

E' in alfo una manovra che tende ad annullare impegni già presi

Silenzio della DC sul rinnovo delle rappresentanze CEE

Riunioni delle correnti dc - I fanfaniani, per evitare una segreteria Colombo, proporrebbero la permanenza di Rumor - Parri sul dibattito congressuale socialista

Le riunioni delle correnti dc si susseguono a ritmo accelerato in vista del traguardo del Consiglio nazionale. La novità di maggiore spicco, nella interna dialettica, resta senza dubbio quella del convegno di Bologna, che vedrà riuniti insieme, lunedì prossimo, dirigenti delle organizzazioni del Centro-Nord che si richiamano a Moro, alle due correnti della sinistra, e in qualche misura anche ai fanfaniani e al tavanel: un ventaglio di posizioni che va da Zaccagnini e Gui a Granelli e ad alcuni esponenti di Forza Nuova. Nell'ambito di questa iniziativa, che è stata accolta con qualche apprensione da parte della segreteria dc, i vari promotori guardano a Bologna, evidentemente non diversi intenti. La sinistra di Base, per esempio, vi scorge una possibilità di allacciare rapporti che possono far pensare allo sbocco di una nuova maggioranza interna della DC (sinistre, fanfaniani e morotei) e, nella cornice di questo disegno, condurrà un'azione contro la candidatura di Colombo alla segreteria della DC e nel ritorno al Moro a piazza Cavour, gli esponenti della Base, come riferisce Paroviti, non escludono tuttavia che la battaglia interna al partito possa suggerire e anche altre soluzioni. La corrente fanfaniana, invece, chiederebbe la permanenza di Rumor alla segreteria, anche nel caso della sua ascesa alla presidenza del Consiglio. L'invito per il convegno di Bologna porta le firme dei segretari dc di Reggio Emilia, Novara, Trieste, Venezia, oltre che del segretario regionale emiliano, Ermanno Gorrieri. I sindacalisti di Forza Nuova, intanto, stanno preparando il loro documento politico e programmatico, che quasi certamente sarà reso noto nella giornata di oggi.

La sinistra di base, per esempio, vi scorge una possibilità di allacciare rapporti che possono far pensare allo sbocco di una nuova maggioranza interna della DC (sinistre, fanfaniani e morotei) e, nella cornice di questo disegno, condurrà un'azione contro la candidatura di Colombo alla segreteria della DC e nel ritorno al Moro a piazza Cavour, gli esponenti della Base, come riferisce Paroviti, non escludono tuttavia che la battaglia interna al partito possa suggerire e anche altre soluzioni.

Mentre continuano le sopraffazioni governative

Sulla riforma della RAI-TV si allarga il dibattito

L'incontro a Montecitorio, promosso dall'Arta-Arci, fra un gruppo di deputati di sinistra - La tavola rotonda dell'«Espresso»

Mentre alla Rai-Tv continuano le grandi manovre per la ristrutturazione interna del potere (scrive nel quarto dello schieramento di centro-sinistra), voci sempre più autorevoli si levano a denunciare l'illegalità dell'attuale situazione politica. cultura dell'ente a ribadire la necessità di una riforma. La discussione impegna ormai direttamente e pubblicamente tutto lo schieramento democratico e le forze di sinistra; e già si prospettano le linee di una nuova elaborazione politica capace di fare della Rai-Tv un ente realmente al servizio del pubblico.

Queste stesse sollecitazioni di riforma globale sono state alla base dell'incontro promosso dall'Arta-Arci a Montecitorio. Ormai da mesi, infatti, l'associazione dei radio-

telefonisti presieduta dal senatore Parri, sta svolgendo insieme all'Arca una paziente azione - destinata ad aprirsi a breve scadenza in un ampio dibattito in tutto il paese - per mettere a punto un progetto di legge veramente moderno, capace di garantire la assoluta democratizzazione dell'ente e di coinvolgere attorno a sé tutte le forze politiche più vive del paese.

Rappresentanti del popolo alla Rai-TV

Ecco la lista degli uomini che in questi giorni sono passati dalla Direzione dell'organo della DC e il Popolo, ai posti di direzione della Rai-TV: Rodolfo Arata: da direttore politico del Popolo a direttore generale della Rai-TV; Pietro Bernabei: da direttore politico del Popolo a direttore generale della Rai-TV; Germano Bodo: da direttore amministrativo del Popolo a direttore generale della Rai-TV; Pietro Pratesi: da vice-direttore del Popolo ai servizi giornalistici della Rai-TV; Nerone Rossi: da direttore del Popolo a condirettore dei notiziari per l'estero alla Rai-TV.

telefonisti presieduta dal senatore Parri, sta svolgendo insieme all'Arca una paziente azione - destinata ad aprirsi a breve scadenza in un ampio dibattito in tutto il paese - per mettere a punto un progetto di legge veramente moderno, capace di garantire la assoluta democratizzazione dell'ente e di coinvolgere attorno a sé tutte le forze politiche più vive del paese.

CAMERA

La destra dc all'attacco per svuotare l'ammnistia

L'on. Alessi chiede che siano escluse le finalità politiche - Gli interventi di Mattalia e Tuccari - Largo schieramento a favore di un miglioramento della legge

Dal dibattito in corso da due giorni alla Camera sul provvedimento di amnistia e di indulto per opera e studiati, approvato dal Senato - e che anche se commessi in occasione delle manifestazioni studentesche non avrebbero nulla a che vedere con esse.

Alla manovra che una parte della DC sembra portare avanti, forse più con l'intento di non arrivare all'approvazione definitiva che non con quello di modificare la legge, si stanno opponendo come è noto, nell'altro ramo del parlamento - tutte le sinistre. Due giorni fa ha sottolineato il carattere repubblicano di questa amnistia il compagno parlamentare: lo on. Vassalli, socialista unito, aveva anch'egli rilevato alcuni limiti del provvedimento, ed aveva annunciato l'intenzione di presentare un emendamento. TUCCARI ha elencato le richieste che i comunisti avanzano: altre voci di denuncia dei limiti della legge, ma anche di sostegno, sono state dette dal deputato democristiano indipendente di sinistra, e da parte del compagno CACCIA-TORRE (PSIUP) che ha chiesto soprattutto - come era stato fatto in commissione dal gruppo comunista - l'estensione della amnistia ai reati commessi durante le manifestazioni contadine. L'atteggiamento contraddittorio della DC è apparso durante l'intervento del deputato socialista FRANCESCO MATTALIA, indipendente di sinistra, e da parte del compagno CACCIA-TORRE (PSIUP) che ha chiesto soprattutto - come era stato fatto in commissione dal gruppo comunista - l'estensione della amnistia ai reati commessi durante le manifestazioni contadine.

Il governo - ha detto Bosco - è disponibile solo per marginali ritocchi alla vecchia legge. In particolare, per quanto concerne la richiesta avanzata da tutti i sindacati per il finanziamento della pensione sociale, il governo sta ricercando nelle maglie del bilancio bruciato per accrescere per gli anni 1969 e '70, lo stanziamento di 400 miliardi di cui 1100 che il governo deve per legge. Per il



Il ministro del Lavoro, Scocco, a conclusione del dibattito in commissione sul bilancio di previsione dello Stato, ha reso alla Camera dichiarazioni estremamente gravi ed allarmanti riguardo alle pensioni, ed ha nuovamente avanzato una proposta di rinvio della discussione sulla riforma previdenziale.

quinquennio successivo, secondo Bosco, si vedrà in base alle disponibilità. Il ministro del Lavoro ha chiesto quindi che la commissione non procedesse alla formazione del Comitato ristretto cui deve essere affidato il compito di redigere un testo unificato sulla base delle numerose proposte di legge presentate. Una richiesta resa in sostanza a insabbiare tutto.

Le dichiarazioni e la proposta del ministro hanno suscitato immediate reazioni: i rappresentanti del PSU, del PRI, del PSIUP e, alla fine, anche quelli della DC, hanno risposto, unitamente ai comunisti, la richiesta di Bosco, che è rimasto così isolato. La commissione, anzi, ha dato mandato al proprio presidente di procedere senz'altro alla nomina del comitato ristretto, non appa-

SENATO

Approvato il decreto sulle «calamità»

Il compagno Benedetti denuncia i limiti del provvedimento e critica il rifiuto di attuare il Fondo di solidarietà

Il decreto governativo per le aziende agricole danneggiate da calamità naturali è stato approvato in legge dal Senato, col voto favorevole di dc, socialisti e liberali. Comunisti e socialisti di unità proletaria hanno votato contro, innanzi tutto perché le misure previste sono insufficienti e in secondo luogo perché non si stabilisce esattamente chi ne potrà beneficiare. Mutui e contributi dovrebbero essere destinati alle aziende con colture specializzate, ma le zone di applicazione saranno delimitate a discrezione del governo. Poi c'è un limite oggettivo nello stanziamento di circa 20 miliardi, per un provvedimento che dovrebbe operare fino al 1972. Grazie alla pressione esercitata dai comunisti, furono introdotti alla Camera alcune modifiche. Altri emendamenti riproposti ieri dai comunisti al Senato sono stati respinti.

Il compagno BENEDETTI (PCI) ha osservato che il parlamento vara ancora una volta un provvedimento insufficiente e settoriale, sulla spinta dei danni che hanno messo in difficoltà i lavoratori e i contadini di molte regioni. Ciò avviene, nonostante a parole tutti i gruppi si dicano favorevoli ad una legge organica per l'intervento pubblico in occasione di calamità naturali che colpiscono l'agricoltura.

Tutti sostengono che bisogna evitare provvedimenti. Sta di fatto che la presentazione di un disegno di legge comunista sulla istituzione di un Fondo nazionale di solidarietà risale al 1957. Che cosa ha fatto la DC, in questi undici anni, se ancora insiste nel dire che il problema deve essere studiato e approfondito, come si è ripetuto in questo dibattito? In effetti - ha detto Benedetti - c'è, contro la istituzione di un simile fondo, una opposizione politica che non si vuole apertamente confessare, oppure ci sono tendenze ad affrontare il problema facendo balenare certe forme di assicurazione che fanno pensare a colossali speculazioni o il varo di nuovi carrozzeri che piacerebbero ai burocrati.

Si apre oggi l'VIII Congresso dell'ANPPA

Hanno inizio oggi a Napoli i lavori dell'VIII Congresso nazionale dell'ANPPA (Associazione nazionale parassitologi politici italiani antifascisti). L'aprà una relazione del presidente nazionale, Umberto Terracini, sul tema «Le forze reazionarie e conservatrici in Europa e nel mondo e i compiti dell'antifascismo». Nella giornata di domenica, i delegati si recheranno nell'isola di Ponza per lo scioglimento del monumento ai caduti politici (la deceduti). Al Congresso assisteranno delegazioni di partiti e personalità dell'antifascismo. Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del PCI saranno rappresentati da Arturo Colombi, Anello Baronielli, Umberto Masetta, Mario Palermo e Vincenzo Ingargli.

ENAOLI: sciopero per miglioramenti economici

Il personale dell'ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani ha effettuato ieri uno sciopero nazionale. La manifestazione è stata indetta unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali dell'ente - Informa un comunicato - per protesta contro la sistematica politica di rinvio delle soluzioni dei problemi organizzativi e funzionali dell'ente e contro la mancata estensione al personale dei benefici economici da tempo acquisiti dai dipendenti di tutti gli enti previdenziali similari.

6.000 tessili manifestano per i salari a Busto A.

La battaglia in corso da oltre sei mesi negli stabilimenti del gruppo Bustese ha avuto un nuovo momento di generalizzazione oggi a Busto Arsizio dove folte rappresentanze dei semina lavoratori del complesso hanno dato vita ad una manifestazione unitaria attraverso le strade della città. E' stata una ulteriore e decisiva risposta alla intransigenza dei padroni, che rifiutano di prendere in considerazione le rivendicazioni delle maestranze, le quali chiedono la perequazione dei trattamenti in atto nelle aziende tessili.

Lancia e Pirelli: continua la lotta

TORINO, 17. Prosegue l'azione articolata per i coltelli nel gruppo Pirelli e Lancia. Alla Pirelli l'astensione odierna di 24 ore ha visto ripetersi il pieno successo già registrato ieri: le assemblee operarie hanno deciso di continuare la lotta nella prossima settimana. Alla Lancia di Torino e di Chiasso, ormai da otto giorni è in atto l'azione articolata. Lo sciopero ha bloccato le lavorazioni fondamentali della fabbrica. Per domani è prevista un'astensione di 24 ore.

Chiesto al governo un piano d'interventi strutturali

La commissione Agricoltura della Camera, che s'è appostata a chiedere un piano d'interventi strutturali, ha discusso la situazione di mercato nel settore ortofrutta coltivate da una persistente emorragia di prodotti, in conseguenza delle dichiarazioni di crisi grave. La commissione ha anche discusso, in relazione a questo problema, del funzionamento dell'AIMA, l'azienda di Stato preposta all'assistenza dei prodotti invecchiati. Per dare un'idea dell'importanza della questione, basti ricordare che l'ortofrutta costituisce il 40 per cento del reddito agricolo e il 25 per cento delle esportazioni all'estero dei prodotti agricoli e dell'alimentazione. Ancora nonostante le continue perdite, si è stabilito un nuovo contratto di acquisto di ortofrutta per il 30 per cento delle principali qualità fruite, i prezzi alla produzione sono ancora molto bassi e gran parte della merce è invenduta.

Le «crisi gravi» della frutta sono sfruttate dai grossisti

Il ministro Sedati non ha però risposto ai precisi quesiti dei parlamentari comunisti - I mercati alla produzione rimangono sulla carta

La commissione Agricoltura della Camera, che s'è appostata a chiedere un piano d'interventi strutturali, ha discusso la situazione di mercato nel settore ortofrutta coltivate da una persistente emorragia di prodotti, in conseguenza delle dichiarazioni di crisi grave. La commissione ha anche discusso, in relazione a questo problema, del funzionamento dell'AIMA, l'azienda di Stato preposta all'assistenza dei prodotti invecchiati. Per dare un'idea dell'importanza della questione, basti ricordare che l'ortofrutta costituisce il 40 per cento del reddito agricolo e il 25 per cento delle esportazioni all'estero dei prodotti agricoli e dell'alimentazione. Ancora nonostante le continue perdite, si è stabilito un nuovo contratto di acquisto di ortofrutta per il 30 per cento delle principali qualità fruite, i prezzi alla produzione sono ancora molto bassi e gran parte della merce è invenduta.

I compagni Nives Gessi, Marzani e Giamini e dopo di loro alcuni deputati dc hanno un primo luogo messo in evidenza tra l'altro che le dichiarazioni di «crisi grave» non hanno ottenuto alcuna conseguenza in materia di mercato delle grosse concentrazioni commerciali e industriali. Da contro i prezzi dei prodotti ortofrutta restano elevati al consumo, mentre i produttori e soprattutto i contadini hanno subito perdite che si aggirano sul 40 per cento. I deputati comunisti hanno altresì sottolineato che una siffatta situazione deriva dal fatto che i provvedimenti governativi operano nella fase di accaparramento dei prodotti da parte dei grossisti a danno dei contadini e, o, nella fase del consumo. Ragione per cui a godere della dichiarazione dei tempi e delle modalità della «crisi grave» dei vari comparti del «coltivato» non sono i contadini produttori bensì i commercianti all'ingrosso.

La commissione Agricoltura della Camera, che s'è appostata a chiedere un piano d'interventi strutturali, ha discusso la situazione di mercato nel settore ortofrutta coltivate da una persistente emorragia di prodotti, in conseguenza delle dichiarazioni di crisi grave. La commissione ha anche discusso, in relazione a questo problema, del funzionamento dell'AIMA, l'azienda di Stato preposta all'assistenza dei prodotti invecchiati. Per dare un'idea dell'importanza della questione, basti ricordare che l'ortofrutta costituisce il 40 per cento del reddito agricolo e il 25 per cento delle esportazioni all'estero dei prodotti agricoli e dell'alimentazione. Ancora nonostante le continue perdite, si è stabilito un nuovo contratto di acquisto di ortofrutta per il 30 per cento delle principali qualità fruite, i prezzi alla produzione sono ancora molto bassi e gran parte della merce è invenduta.

Dopo i fatti di Praga

Un giudizio del «Ponte» sul P.C.I.

«Ampiezza di prospettiva» nella posizione dei comunisti italiani - L'«assenza» del PSU

Nel suo ultimo numero il Ponte pubblica un interessante, denso articolo a firma Sandro Mauri, dal significativo titolo: «Il PCI dopo Praga e la «assenza» del PSU». Esso inizia rilevando lo staminalismo o l'arretamento dei quadri formati dagli altri partiti sulla nozione assunta dai comunisti italiani, in netto contrasto con le valutazioni dell'opinione internazionale (da Le Monde al Times alla Die Welt). Il merito di queste valutazioni sta nel fatto che - nota l'articolo - esse evitano criticamente «una ostilità preconcetta e interessata», ma anche nel recare «un apporto diverso all'analisi del PCI», cioè «la considerazione del suo rilievo internazionale».

La deformazione delle requisitorie italiane consiste infatti «nel far apparire giudizi e atteggiamenti del PCI come altrettante scelte tattiche nel limitato campo della gara interpartitica italiana. Gran parte della realtà è stata così cancellata dal difetto evidente di perdere di vista proprio la realtà «globale» del PCI, che non è solo «una profonda radicata partecipazione alla realtà italiana. Si tratta di un partito che, «in più degli altri, in questa rappresentanza recava anche una partecipazione all'avvento mondiale del comunismo, che continua ad esprimere, pur con le sue divisioni e spaccature, il modo di vita di più di un miliardo di uomini, e la prospettiva non riscaldata di una marcia del Terzo mondo inclini o già impegnate all'insurrezione».

Assurdo dunque pensare che «la prepotenza sovietica di Praga dovesse farare i comunisti italiani a recedere tutti a fini di questa tradizione». Non solo, continua il Ponte: «salvo fatti nuovi in contrario, il dissenso del PCI è un fatto reale, non solo esso impugna il partito, all'interno del comunismo mondiale, che potrebbe essere una formula originale e dilatata di «tempo lungo» e «dilatata» ma è del tutto non meno che, rivendicata la fondazione autonoma del loro giudizio sull'URSS, i comunisti non rinunciano per questo ipotesi di fondazione sull'internazionalismo, e rivendicano i nessi che la posizione «italiana» consente loro di mantenere, nelle affinità e nelle differenze, e negli stessi contrasti, con le altre formule comuniste contemporanee».

L'articolo del Ponte passa poi ad esaminare «tre ipotesi di lavoro» sull'internazionalismo del PCI, che qui ci limitiamo semplicemente a riassumere, escludendo evidentemente dalle possibilità di una recensione il compito di una risposta approfondita. La prima consisterebbe in una elaborazione «regionale» dei problemi e progetti propri di un comunismo «democratico» nell'Europa occidentale. La seconda ipotesi è fondata sull'affermazione di Longo e del CC comunista secondo cui l'internazionalismo non coincide «con l'elenco dei partiti comunisti al potere o no, e quindi primariamente con gli stati comunisti, ma con la globalità del moto socialista e ant imperialista mondiale. La terza ipotesi riguarderebbe un quadro «previdenziario» e «sigle dei partiti comunisti europei» al potere».

Segue una serie di proposte interpretative, e di interrogativi sulla persistenza della «componente ideologica leninista», sulla spinta che il PCI si trova a presentare nel PCI, di ascoltare nuovi modelli di democrazia comunista», sulla politica estera.

Il PCI, continua il Ponte, si trova di fronte a «profonde difficoltà» e in un «crisis» a «vario perture», ed «è venuto il momento di vedere alla prova questo grosso partito». Tuttavia va riconosciuto che «nella contesa critica cui il PCI si trova esposto c'è un'ampiezza di prospettive che colpisce, e giustamente, gli altri partiti italiani». L'accanimento con cui l'attentato ad ogni svolta, o purgato, o lo denigrano è altresì la prova di una certa apprensione: se il PCI si dimostrasse un partito vivo e ardito, non potrebbe davvero, sanamente, questo ristagno che insidia la vita del paese sul piano delle scelte politiche, sociali, economiche, internazionali? E qui viene chiamato in causa il PSU, cui si fa carico di lasciare «troppo insplorata» la realtà popolare italiana, che invece «cattolici e comunisti vengono «lavorando» e penetrando con rinnovata attualità».

Certo, il PSU sta curando le sue ferie, ripulisce la sua casa in interessanti discussioni sulla struttura del partito». Ma questa «abilità» non sopravvive non serve a mantenere, intanto, un contatto ininterrotto, una capacità di ascolto esatta e comprensiva di ciò che germoglia al livello di classe.

«E' in odio al PCI», conclude l'articolo, «e in rispetto verso la DC, i socialisti possono continuare indefinatamente a dichiararsi assenti? E che atteggiamenti dal loro congresso, oggi, e domani? Nuove verifiche elettorali?».

TUTTI I DEPUTATI COMUNISTI SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alla seduta di oggi (alle ore 9,30).

Per un'alternativa democratica al centro sinistra, per una nuova unità internazionalista

DEBATTITO SULLE LINEE POLITICHE DEL COMITATO CENTRALE

Sulla relazione presentata dal compagno Alessandro Natta al CC e alla UCI di cui abbiamo riferito ampiamente in questi giorni...

TRECCANI

Sotto la spinta degli avvenimenti interni e internazionali, che sono susseguiti con rapidità da un anno a questa parte...

ROMEO

Il compagno Romeo esprime il suo accordo con le Tesi e la relazione di Natta...

BORGHINI

La questione centrale che abbiamo di fronte è quella di una corretta definizione del rapporto che vogliamo costruire...

PISTILLO

Tra i nostri compagni, nel insieme del partito e in maniera molto larga anche tra i nostri simpatizzanti ed eletti...

CECCHI

D'accordo con la linea generale del rapporto e del progetto di documento, osserva che occorre tuttavia un elemento essenziale nella situazione dopo l'XI congresso...

ROSSANDA

Rileva una contraddizione fra la nostra linea politica e la tesi descrittiva della crisi internazionale ed interna e la determinazione della proposta politica...

GALLUZZI

Punto centrale che esce con evidenza sia dal progetto di Tesi che dalla relazione di Natta e quello del rapporto sempre esistente...

PASQUINI

C'è molta aspettativa per il nostro congresso data la situazione nazionale e interna...

Un altro momento a cui occorre dare rilievo riguarda il modo in cui nella strategia del centro sinistra...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli esprime il suo accordo con le Tesi e la relazione di Natta...

BARCA

Il giudizio di Barca sul complesso delle Tesi e senz'altro è quello di un compagno che ha una situazione aperta alla speranza...

MARINO

Il compagno Di Marino osserva come sia essenziale che a fianco della classe operaia si schierino altre masse sociali...

TRIVELLI

Sottolinea l'importanza del rapporto che vogliamo costruire nel quale si va avanti nella preparazione del XII congresso...

TRIVELLI

Un maggiore precisione sarebbe invece necessaria in quanto alla ampiezza del processo di rinnovamento...

TRIVELLI

Dopo aver sottolineato come sia importante la linea politica, si pone il problema di come si può realizzare questa linea...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

spesso sono il frutto di una sottovalutazione di tali possibilità. La stessa posizione...

TRIVELLI

Per l'ultimo Russo ha messo in luce come si necessiti che al centro del dibattito congressuale...

TRIVELLI

Per le donne infatti appare un problema di grande importanza l'insistenza di una democrazia delegata...

TRIVELLI

Ma accanto a queste si sono verificate anche importanti modificazioni. E' cambiata la loro composizione sociale...

TRIVELLI

Un maggiore precisione sarebbe invece necessaria in quanto alla ampiezza del processo di rinnovamento...

TRIVELLI

Dopo aver sottolineato come sia importante la linea politica, si pone il problema di come si può realizzare questa linea...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La prima - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La seconda - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La terza - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La quarta - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La quinta - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

La sesta - tipo posto, per altro aspetto, dall'analisi trivelliana - riguarda il tipo di sviluppo...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

TRIVELLI

Il rapporto del compagno Trivelli è un documento di grande valore che ci ha permesso di avere una visione più chiara...

TRIVELLI

Il compagno Trivelli ha poi dedicato una parte del suo intervento all'analisi del rapporto tra il centro sinistra e noi...

Un punto essenziale per una reale politica di alternative democratiche è la politica di alleanza internazionale. La politica di alleanza internazionale è una politica di alleanza con le forze della sinistra italiana... (Segue a pagina 8)

CON LA MADRE E I FRATELLINI



Franco Rinaldi scambia un bacio affettuoso con la madre sotto gli occhi dei fratellini sorridenti

Il feroce assassinio del segretario-controfigura del divo francese

I Maigret frugano nel clan di Delon

A rumore il bel mondo di Parigi — Taccuino bomba di Stefan Markovic il cui corpo è stato trovato in un sacco gettato nella immondizia — Droga e filmetti pornografici — I legami con Milos Milovic ucciso a Hollywood nel 1966 in casa di un noto attore americano — Una precisa lettera di accusa — Coinvolte personalità politiche golliste — Una storia che ha gettato nel panico la prefettura di polizia

Dal nostro corrispondente

PARIGI Il cadavere di uno jugoslavo il cui corpo è stato trovato in un sacco gettato nella immondizia di Parigi, è una lettera da lui scritta al fratello tre giorni prima di venire assassinato. Pare che gli ha sfondato il cranio come nel più classico dei delitti hanno tolto il sonno a una parte del bel mondo parigino secondo il Figaro e L'Espresso. I deputati ex-ministri gollisti attesi cantanti attenderebbero in terrore nei loro appartamenti dei quartieri alti a vista di un commissariato di polizia. Stefan Markovic jugoslavo il cui cadavere ora sta sepolto due settimane fa nella necropoli di Montparnasse. E' un mistero che il segretario della guardia del corpo o la controfigura del celebre attore Alain Delon.

Il taccuino di Stefan Markovic è un libro di 100 pagine, di cui 50 sono dedicate a Milos Milovic, un attore serbo che fu ucciso a Hollywood nel 1966. Il taccuino è stato trovato in un sacco gettato nella immondizia di Parigi. Il taccuino è un libro di 100 pagine, di cui 50 sono dedicate a Milos Milovic, un attore serbo che fu ucciso a Hollywood nel 1966. Il taccuino è stato trovato in un sacco gettato nella immondizia di Parigi.



Nathalie e Alain Delon, i due divi al centro del giallo parigino

Il bimbo liberato vuole lavorare A scuola si sente un escluso

7 miliardi gli abitanti della Terra nel 2006

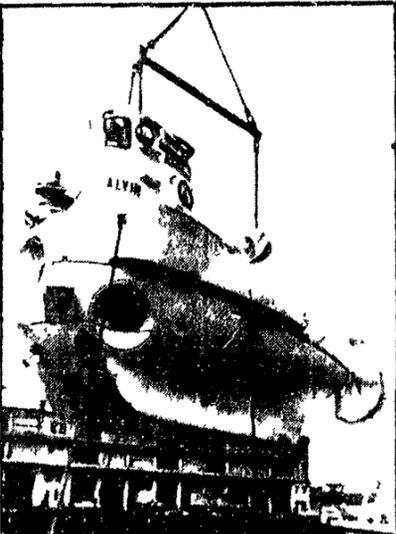
Valanga di dati e cifre nel l'annuario demografico della ONU. Molti sono preoccupati per la popolazione mondiale per esempio continua ad aumentare il ritmo di 180 mila unità al giorno pari a 85 milioni di persone all'anno. Con questo ritmo nel 2006 saranno circa 7 miliardi.

«Voglio fare il falegname, così costruisco un armadio per la famiglia e la finiscono di dire che sono un ladro» — Senza scarpe non si può entrare in classe

Dalla nostra redazione
PALERMO 17. Un armadio costruito in questa topografia dove già ci si rigira tanto a fatica questo non è un problema. Di problemi lui ne ha altri. Impotente e fatto quest'armadio. Anzi sapete lui. Con le idee non si mangia figura ma con quella di un direttore didattico che induce la sua «missione» a bocciare e a denunciarlo alla polizia un bambino di nove anni che prende una scatola di formaggio.

RIPESCO' L'H A PALOMARES

A picco in Atlantico un minisottomarino



Il sommergibile americano «Alvin» (nella foto) è scomparso nell'oceano Atlantico a 193 chilometri a sud di Capo Cod per la rottura del civo che lo collegava alla nave madre.



La situazione meteorologica

Sia pure con qualche lieve variazione i centri di massima e di minima pressione hanno sempre la medesima disposizione. Bassa pressione nella parte nord e alta pressione nella parte sud.

Scoperte fosse comuni con i resti di 40 mila prigionieri

VARSAVIA 17. Tre sepolture contenenti gli scheletri di oltre 40.000 prigionieri di guerra polacchi sono stati scoperti nei pressi di Varsavia.

Ha già percorso oltre sette milioni di chilometri

OK Apollo al giro di boa

Non buona la trasmissione TV - Ancora raffreddore

Il sommergibile americano «Alvin» (nella foto) è scomparso nell'oceano Atlantico a 193 chilometri a sud di Capo Cod per la rottura del civo che lo collegava alla nave madre.

Il cerchio delle indagini

Il cerchio delle indagini si è allargato. Il taccuino di Stefan Markovic è un libro di 100 pagine, di cui 50 sono dedicate a Milos Milovic, un attore serbo che fu ucciso a Hollywood nel 1966.

L'industriale rapito sette giorni fa

Ticca ancora prigioniero ma è questione di ore

Dalla nostra redazione
CAGLIARI 17. Lei al momento una voce sconosciuta ha telefonato da qualche parte di Dorgali ad una casa di viale Garibaldi. «Peppino Ticca è libero. Era poco sano a casa». Pare che a dare il responso sia stato lo stesso corfido dei banditi. Il quale lunedì scorso era venuto comunicato con qualche anticipo la liberazione del tre ostaggi minori. La notizia allora si era rivelata esatta. Stavolta purtroppo la liberazione dell'industriale sequestrato sei giorni fa non è avvenuta.

E' da scimmie proibire la teoria di Darwin

Il radar sulle auto costerà 100.000 lire

WASHINGTON 17. La teoria sull'evoluzione della specie del famoso naturalista Darwin sono a oggi oggetto di discussioni fra gli scienziati. Il ministro degli Stati Uniti a Washington.

Per gli automobilisti la novità non costituisce un problema. Per «vedere» la strada e gli ostacoli anche nelle peggiori condizioni di visibilità un radar in tutto simile a quelli usati in marina o in aviazione potrà essere installato su qualsiasi autoveicolo.

Se non sono riusciti a mettere le mani sui rapitori del imprenditore di Dorgali gli inquirenti hanno però avuto un successo in provincia di Cagliari

Giuseppe Podda

Anita sulla sabbia per la «Coppia»

Tre anni di lavoro di équipe



L'attrice svedese Anita Sanders sta girando sulla spiaggia di Taormina...

Allievi e sindacati sollecitano lo Statuto del Centro

L'assemblea degli allievi del Centro Sperimentale di Cinema...

Sono ancora in attesa dell'altro protagonista



Jean-Louis Trintignant e Annie Girardot in una scena di «Melli, una sera a cena»...

preparatevi a...

Le Olimpiadi (TV 1°)

I collegamenti odierni, per una giornata particolarmente ricca di titoli in palinsesto...



Gli infortuni (TV 1° ore 21)

La «cronaca» e l'attualità discussa in pubblico da Aldo Fallava...

La nuova bellezza (TV 2° ore 22,10)

«Zoom» presenta questa sera la prima puntata di una nuova serie di servizi dedicati alla nuova bellezza...

Sibelius e Mussorgski (Radio 1° ore 20,50)

Il concerto sinfonico di questa sera, diretto da Georges Prêtre...

Le prime di D'Annunzio (Radio 3° ore 21)

Il programma curato da Achille Flocos, con la regia di Carlo Biondi...

programmi

TELEVISIONE 1°

- 12,30 SAPERE
13,00 IL MONDO IN TRENO
13,30 TELEGIORNALE
14,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

TELEVISIONE 2°

- 21,00 TELEGIORNALE
21,15 SHERLOCK HOLMES
22,10 ZOOM

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,30: Corso di lingua ucraina...

schermi e ribalte

- CINEMA
Prime visioni
ARISTON (Piazza Ottaviani)
ARLECCHINO (Via de' Bardini)
CAPITOL (Via Cavour)
EDISON (Piazza Repubblica)
EXCELSIOR (Via Caracciolo)
GAMBINO (Via Brunelleschi)
MODERNISSIMO (T. 275.951)
ALFIERI (Via M. del Popolo)
ASTOR (Tel. 222.388)
ASTORIA (Tel. 663.945)
AZZURRI (Via Petrella)
CINEMA NUOVO (Galluzzo)
CRISTALLO (Piazza Beccaria)
EDEN (Via F. Cavallotti)
GARDINIA (Tel. 600.982)
GIARDINO COLONNA (Tel. 600.916)
GIGLI (Galluzzo)
GOLDONI (Via dei Serragli)
IDEALE (Tel. 30.706)
H. POLICHO (Tel. 672.300)
MARCONI (Tel. 600.844)
NUOVO CINEMA (Figline Valdarno)
P.L.C.C.I.N.I. (Piazza Puccini)
S.FIDIO (Tel. 30.813)
S. PIETRO (Tel. 222.437)
S. PIETRO (Tel. 222.437)
S. PIETRO (Tel. 222.437)

Si gira in Provenza «L'échelle blanche»

Una ragazza inglese, fonte di eccessive complicazioni sentimentali in una famiglia della provincia francese...

Gli spettacoli negli Stati Uniti Sullo schermo «Huck Finn» (ma solo tra quattro anni)

La riduzione del capolavoro di Mark Twain sarà diretta da Logan - La stagione teatrale a New York

NEW YORK, 17. Il regista Joshua Logan, che ha di recente terminato di girare il western musicale Paint your wagon...

in breve

Romy Schneider direttrice di supermercato
Cominciato il IX Festival del film turistico

Tournée dell'orchestra di Parigi negli USA
Un volume sul mondo della lirica

Giovanni Lombardi

Raddoppiato il fondo per il credito teatrale

La legge che, mediante un stanziamento di 400 milioni, raddoppia il fondo di dotazione per il credito teatrale...

Laurence Harvey si è risposato

NEW YORK, 17. L'attore Laurence Harvey si è unito in matrimonio con una ragazza...

«Il sergente» apre il festival di San Francisco

Il regista J. Louis Logan, che ha di recente terminato di girare il western musicale Paint your wagon...

NEW YORK, 17. Il regista J. Louis Logan, che ha di recente terminato di girare il western musicale Paint your wagon...

MILANO, 17. E' cominciato il nono Festival internazionale del film turistico e del folklore...

PARIGI, 17. L'orchestra sinfonica di Parigi diretta da Charles Münch ha cominciato una tournée...

MILANO, 17. L'«Editorial house books» di Milano ha in corso di edizione una inchiesta...

TRIESTE, 17. L'avv. Giampaolo De Ferra è stato nominato Sovrintendente dell'Ente Comunale Giuseppe Verdi di Trieste

NEW YORK, 17. L'attore Laurence Harvey si è unito in matrimonio con una ragazza...

SAN FRANCISCO, 17. L'ultimo film prodotto da Robert Wise «Il sergente» inaugurerà il prossimo festival cinematografico di San Francisco...

SAN FRANCISCO, 17. L'ultimo film prodotto da Robert Wise «Il sergente» inaugurerà il prossimo festival cinematografico di San Francisco...

LE OLIMPIADI 1968 STANNO FRANTUMANDO I PRIMATI DI ATLETICA LEGGERA CON UNA FACILITA' E UNA CONTINUITA' SBALORDITIVE



Smith - record a braccia alzate: indimenticabile!

Dopo i 10.000 m. anche i 3000 siepi

PER IL KENIA TRIONFO N. 2



Il keniano Biwott mentre taglia il traguardo nella 3000 m siepi precedendo il connazionale Klogo. Con questa vittoria il Kenia ha già conquistato due medaglie d'oro

Quarta vittoria dei cestisti

Gli azzurri «ingranano»

Contro il Senegal (81-55) maggiore infesa La partita decisiva con la Jugoslavia

CITTA' DEL MESSICO 17. Quattro partite, quattro vittorie. Il ruolo di marcia del basket azzurro non è una grinta. Per me che amiamo i nostri incontri - dice Nello Paratore, l'allenatore siciliano che da dieci anni cura la nazionale di pallacanestro - siamo certi di piazzarci entro i primi otto. A Roma, l'ultimo quarto di Tokyo, quando si potrebbe aspirare ad un terzo posto.

Boxe

Mura ha convinto Bambini molto meno

CITTA' DEL MESSICO 17. Altri due azzurri hanno perso il primo turno olimpico del pugilato. Mura, sul primo peso, ha battuto il cubano, ed il ministro Bambini sul secondo. Mura aveva convinto, ma Bambini non aveva convinto. Mura aveva convinto, ma Bambini non aveva convinto.

Del due grandi eliminatori quattro sono le prime due classificate. E' al quattresimo per il pool finale valevole per assegnazione delle tre medaglie. Purtroppo in quattresimo è stato il nostro. In questo momento non esiste elemento in campo in grado di vincere. Il nostro è stato eliminato. Il nostro è stato eliminato.

Ha vinto l'americano Seagren dopo una estenuante lotta con i tedeschi Schiprowski e Nordwig

Nell'asta ben tre atleti oltre il limite mondiale

Nel giavellotto trionfo dell'orgoglio e della classe del sovietico Lusia

Nostro servizio

CITTA' DEL MESSICO 17. Una fra le grandi e antiche giornate abbiamo cominciato a contare i primati mondiali. In dal primo minuto si è avvertita l'eccezionale impressione di Gertie il suo 17.10 ne ha prima di qualsiasi altro. Il record mondiale è stato battuto con una facilità e una continuità sbalorditive.

ne ha vinto e l'ha vinto di un po' più. Il primo a quella di Orie ne dice. Il primo di un po' più. Il primo a quella di Orie ne dice. Il primo di un po' più.



Il fantastico arrivo di SMITH a mani alzate nella finale dei 200 m. da lui vinta in 19"8 (nuovo record mondiale). A sinistra CARLOS (Tel. foto all'Unità)

Saranno di scena Ralph Boston, Ter Ovanesian e Beamon

Salto in lungo: si decide lo scontro La gioia di Odette



CITTA' DEL MESSICO - Chi direbbe che questo viso in lacrime appartiene ad una ragazza al colmo della felicità? La gioia di questi scherzi. Infatti, ad onta del brutto, la francesina ODETTE BESSON è al settimo cielo, avendo trionfato contro ogni pronostico nella finale dei 400 piani col tempo eccellente di 52 sec.

Evans gran favorito nei 400 metri piani

Nostra servizio

CITTA' DEL MESSICO, 17. Due atleti eccezionali, un mezzo fondista, Lee Evans, e un nuovo campione, Zak Zorn, entrambi americani, saranno i grandi protagonisti della sesta giornata dei Giochi Olimpici di Città del Messico.

Al romeno Drimba il titolo di fioretto

SCIABOLA: RIGOLI IN FINALE

Nostro servizio. CITTA' DEL MESSICO 17. Rigoli, scintillante, è stato il primo a scendere in campo. Il combattimento è stato immenso, poiché i due di Rigoli e di Berti sono stati in grado di battere il loro avversario in tutti i punti.

Primo avversario di Rigoli è stato l'ungarese Bukacinszky. Il combattimento è stato immenso, poiché i due di Rigoli e di Berti sono stati in grado di battere il loro avversario in tutti i punti.

Il nostro è stato eliminato. Il nostro è stato eliminato. Il nostro è stato eliminato.

Atletica: la Pigni in semifinale negli 800 metri

Canottaggio: in finale il «quattro con»

Pallanuoto: Italia-RDT 5-4

Ai lettori. Mentre andiamo in macchina le gare olimpiche sono ancora in corso. Poiché l'Italia ha un anticipo di orario di ben sette ore rispetto a Città del Messico. Ci scusiamo con i nostri lettori per non poter darvi i risultati di tutte le gare.

Gli «azzurrabili» da ieri a Coerciano

PRATICAMENTE GIÀ VARATA LA NAZIONALE PER CARDIFF

L'annuncio ufficiale dopo il «galoppo» di domani

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17. Ci avvertirono che mercoledì prossimo affronteranno il Galles nella «cena di Cardiff».

La settimana scorsa dopo l'allenamento a due partite contro la Nazionale di calcio...

Il migliore degli azzurri è stato il capitano Franco Schuster...

Il CT, dopo aver ripetuto quanto gli dichiarò ieri a Genova...

Boxe stasera al «Palazzetto»

Sole-Di Bartolomei scontro tra romani

A Pavia Saraudi - Biancardi per il «tricolore dei mediomassimi»

La sfilata organizzativa Sabatini-Libertini ha allestito anche per stasera un interessante incontro...



Lois Ciullini

Emigrazione

Su iniziativa del gruppo del PCI alla commissione Esteri

Riproposti in Parlamento i problemi degli emigrati

Da un esame del bilancio del ministero degli Esteri emerge l'assenza, da parte del governo, di una visione d'insieme della questione dell'emigrazione...

Il problema dell'emigrazione è stato uno degli argomenti al centro degli dibattiti...

Ma ancora qualche cifra. Contro gli 80 milioni (approssimativi) previsti per il bilancio di previsione per il 1969...

Il problema dell'emigrazione è stato uno degli argomenti al centro degli dibattiti...

Canò mette KO Tomasetti negli USA

Il peso massimo italiano Dante Canò ha battuto l'americano Jerry Tomasetti per fuori combattimento al settimo round...

Oggi la Tris a Napoli: Valpiana o Adorno?

Il match tra i due pugili Valpiana e Adorno è stato il punto di partenza di tutto il nostro discorso sull'emigrazione...

Le olimpiadi in cifre

Le olimpiadi in cifre: 143, 7 Tovondraway (Madagascar) 14'9"...

Calcio

GRUPPO B 3-0. Spagnola-Nigeria 3-0. Guatemala-Thailandia 1-1...

Basket

GRUPPO A 81-55. Italia-Spagna 81-55. Italia-Jugoslavia 86-62...

Waterpolo

GRUPPO A 10-7. USA-Spagna 10-7. Olanda-Messico 8-1...

Le medaglie assegnate

Table listing medal counts for various sports: Atletica, 200 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 100 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Calcio, GRUPPO B, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Basket, GRUPPO A, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Waterpolo, GRUPPO A, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Pallanuoto, GRUPPO A, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Pallavolo, MASCHILE, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Scherma, FIORETTO MASCHILE, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Pugilato, INCONTRI DI QUALIFICAZIONE, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, METRI 10.000, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 100 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

NOTIZIE DAL BELGIO

Una Federazione delle associazioni democratiche

Il 5 ottobre 1968, alla presenza del sen. Luigi Galiani, in rappresentanza della Federazione lavoratori emigrati...

Gli emigrati riuniti attorno a l'Unità

Dopo quello di Waterschei (Limburgo) e di Damprun (Charleroi) è ora il Belgio a ospitare un convegno...

Ci scrivono da

«Qui non si parla di politica» è il motto dei padroni. Durante i recenti fatti del Belgio, la polizia ha catturato...

LUSSEMBURGO

«Avevano un equipaggiamento adatto i due operai bruciati?». I due operai bruciati sono stati sottoposti a un'indagine...

Le gare di oggi

Table listing today's events: Atletica, 400 METRI MASCHILI, etc.

Mentre si attende la ratifica dei Parlamenti

Favorevoli giudizi in URSS sull'accordo firmato a Praga

Una prima positiva conclusione delle lunghe trattative condotte a livello di partito e di governo - Ampio rilievo ai discorsi pronunciati nella capitale cecoslovacca da Kossighin e Cernik

Dalla nostra redazione MOSCA, 17

Tutti i giornali di Mosca pubblicano oggi i testi integrali dei discorsi pronunciati ieri a Praga da Kossighin e da Cernik in occasione della firma del trattato sulla permanenza temporanea di truppe sovietiche in territorio cecoslovacco.

A Praga si riunisce oggi la Assemblea nazionale

Dal nostro corrispondente PRAGA, 17

La delegazione sovietica che ieri sera aveva firmato l'accordo sulla permanenza temporanea sul territorio cecoslovacco di contingenti di truppe dell'URSS, ripartita questa mattina per Mosca con un aereo speciale.



PARIGI - Il segretario generale della NATO, Manlio Brosio, fotografato nel corso della riunione dell'UEO, al palazzo di Jena. Alla sua sinistra è il ministro della Difesa della RFT, Gerhard Schroeder.

Irresponsabile documento conclusivo dell'assemblea UEO

Al Consiglio NATO il potere di decidere l'uso delle H

Brosio teorizza il completo asservimento dell'Europa agli USA - I fascisti portoghesi chiedono l'estensione della NATO ai loro territori coloniali

Dal nostro corrispondente PARIGI, 17

L'assemblea dell'Unione Europa Occidentale (UEO) dopo avere ascoltato questa mattina il discorso di Manlio Brosio, segretario generale della NATO e del ministro della Difesa della Repubblica federale tedesca, Schroeder, discorsi che hanno unificato la linea di questa conferenza atlantica in materia di impiego delle armi nucleari, pur tenendo conto di un diritto di veto che verrebbe concesso ai paesi che ospitano basi missilistiche nucleari.

Bellicista discorso del ministro israeliano

Dayan: la pace è sempre più lontana

Rilanciata la colonizzazione definitiva della Cisgiordania - Due giordani uccisi e sei feriti per un nuovo attacco sionista

TEL AVIV, 17

Il ministro della Difesa israeliano Dayan, ha rilanciato ieri, in un discorso colmo di espressioni belliciste, le sue tesi sulla necessità di procedere alla occupazione definitiva dei territori occupati durante l'aggressione. In un momento in cui una parte del governo di Tel Aviv, cerca di accelerare voci su un possibile incontro con il governo giordano, Dayan ha così brutalmente messo in luce su quale base si intenda negoziare una soluzione pacifica della crisi.

Dopo aver sostenuto che «la pace è sempre più lontana», Dayan ha chiesto in un'intervista che il Consiglio atlantico, e i governi europei e il presidente degli Stati Uniti allo scopo di prendere decisioni tempestive in materia di impiego di armi nucleari tattiche. Per finire, il documento suggerisce che si stabilisca un «telefono rosso» tra il comando della NATO e il comando del Patto di Varsavia a Mosca.

Brosio, nel suo discorso, si è pronunciato in favore di un accresciuto sforzo militare delle potenze europee a condizione che questo sforzo si faccia in seno a un sistema integrato della NATO perché altrimenti esso potrebbe pericolosamente tendere a sostituire un'Europa integrata all'indispensabile presenza americana.

Se Brosio ha teorizzato un più completo asservimento militare dell'Europa all'America, Schroeder ha teorizzato la necessità dell'impiego delle armi nucleari tattiche affermando che a questo riguardo «non abbiamo fiducia nella volontà irrevocabile degli Stati Uniti di impiegare veramente le armi nucleari tattiche per la difesa dell'Europa». Da quest'ultima affermazione è uscito il documento di cui abbiamo detto vero e proprio alla parola stamane nel corso dei lavori del Parlamento. Fock ha detto che l'accordo raggiunto con la Cecoslovacchia costituisce un passo in avanti sulla via della normalizzazione e dell'Unità fra i paesi socialisti. Ha poi aggiunto di essere certo che tutto le forze armate della Nato sono costretti a consolidare in tutti i modi il trattato di Varsavia. Pressoché negli stessi termini ha parlato Cernik, che ha messo in guardia in particolare i dirigenti occidentali dal «tragico errore» di cercare la via della sicurezza europea nell'indebolimento dell'unità della comunità socialista.

Il governo ungherese ha espresso oggi il suo pieno accordo con le decisioni prese dall'Unione Sovietica e dalla Cecoslovacchia sulla permanenza temporanea di truppe sovietiche in territorio cecoslovacco. La dichiarazione è stata fatta dal primo ministro ungherese, Fock, che ha preso la parola stamane nel corso dei lavori del Parlamento. Fock ha detto che l'accordo raggiunto con la Cecoslovacchia costituisce un passo in avanti sulla via della normalizzazione e dell'Unità fra i paesi socialisti. Ha poi aggiunto di essere certo che tutto le forze armate della Nato sono costretti a consolidare in tutti i modi il trattato di Varsavia. Pressoché negli stessi termini ha parlato Cernik, che ha messo in guardia in particolare i dirigenti occidentali dal «tragico errore» di cercare la via della sicurezza europea nell'indebolimento dell'unità della comunità socialista.

Si fa poi notare a Mosca che la conclusione del trattato rappresenta una prima positiva conclusione delle lunghe trattative condotte a livello di partito e di governo dai dirigenti dei due paesi sulla base del protocollo firmato a Mosca già nell'agosto scorso.

Due passi del discorso di Kossighin vengono poi sottolineati in particolare: quello in cui il premier sovietico, alludendo anche ai problemi ancora aperti, afferma che «è bisogna fare di tutto perché la fiducia fra i nostri due paesi (l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia) si rafforzi e perché nulla possa comprometterla», e quello dedicato alla necessità di combattere coloro che per «aggravare la tensione internazionale» cercano di «alterare il senso dell'accordo firmato» e di «seminare odio e sfiducia».

Adriano Guerra

Carlo Benedetti

Bivio cruciale per il Vietnam

Generali e fantocci bloccano l'accordo?

Il Nhandan ribadisce: gli Stati Uniti devono cessare i bombardamenti senza esigere nulla in cambio

SAIGON, 17 ottobre

Generali americani «ultra» e collaborazionisti di Saigon sono uniti per impedire la possibilità che i bombardamenti aerei sul Nord Vietnam vengano sospesi. E' questo l'unico dato certo di una guerra in corso, quella che continua la ridda di notizie incontrollabili circa una decisione americana in proposito.

WASHINGTON, 17

«Non ho nulla da dirvi, dopo quello che vi ho detto ieri a Parigi», ha detto il presidente della Casa Bianca, in risposta alle domande rivolte...

Augusto Pancaldi

Johnston ha puntato sull'ultima carta bloccando per cinque mesi, con l'assurda richiesta di un gesto di reciprocità da parte di Hanoi, le conversazioni di Parigi sulla cessazione totale e incondizionata dei bombardamenti.

WASHINGTON, 17

«Non ho nulla da dirvi, dopo quello che vi ho detto ieri a Parigi», ha detto il presidente della Casa Bianca, in risposta alle domande rivolte...



PARIGI - I delegati vietnamiti mentre si recano a una delle riunioni dei giorni scorsi con gli americani

Berlino-ovest

AUTOSCIoglimento DEI NEO-NAZISTI

La decisione, imposta da von Thadden, è stata presa probabilmente in cambio della libertà d'azione della NPD nella Germania federale

Dal nostro corrispondente BERLINO, 17

Il partito neo nazista ha proclamato il proprio scioglimento a Berlino ovest. La decisione è stata presa ieri dalla presidenza del capo del partito von Thadden.

Brasile

Verso lo sciopero nazionale degli studenti

Circa cinquemila studenti universitari e degli scuole medie sono ieri scesi in piazza a Salvador, capitale dello stato di Bahia, per protestare contro l'arresto, operato dalla polizia, di 1240 delegati del congresso dell'Unione nazionale degli studenti, e per rivendicare la loro liberazione.

Gli studenti universitari di Rio de Janeiro hanno dichiarato uno sciopero generale in segno di protesta contro gli arresti operati dalla polizia.

Non è forse fuori luogo parlare di un accordo di corridoio tra le organizzazioni basate sulla violenza e i neofascisti. In comune volontà di togliere ai comandi alleati di Berlino qualsiasi possibilità di emettere un decreto che verrebbe a riaffermare di fatto quello che ora è...

Il 24 ottobre a Madrid

Protesta antifranquista di operai e di studenti

MADRID, 17

Il sindacato democratico dei metalmeccanici spagnoli ha indetto per il 24 ottobre una dimostrazione di tutti i dipendenti dell'industria di fronte alla sede centrale del sindacato ufficiale della categoria.

Poliziotto USA uccide un negro

WASHINGTON, 17

Un poliziotto bianco di Washington ha ferito a morte un negro di nome Elton Bennett, sparandogli a bruciapelo perché aveva distrattamente attraversato la strada.

DALLA 1°

Il vincitore dei 100 metri non era stato premiato né da Brundage né da un qualsiasi esponente dello sport che si trattasse di un impedimento materiale. Solo oggi si è saputo che era stato Lines a dire che se la medaglia gli fosse stata consegnata da un razzista come Brundage o da un qualsiasi esponente dei bianchi americani, lui al momento della premiazione sarebbe sceso dallo stadio e se ne sarebbe andato.

Smith e Carlos hanno fatto assai di più: almeno sessantamila spettatori hanno visto i due negri salire sul podio scalzati e hanno potuto ancora pensare che si trattasse di una sfrontatezza, ma i dubbi sono finiti quando i due atleti hanno fatto il loro ingresso sul podio degli Stati Uniti - i due negri, anziché irrigidirsi nell'attesa di un alto un braccio tenendo in alto una mano chiusa a pugno e coperta da un guanto nero.

A quel punto non si erano più dubbi per nessuno: quel giorno Carlos e Smith erano stati premiati. E i due atleti negri hanno chiarito tutto ricevendo i giornalisti per una conferenza stampa dopo la premiazione (anche loro avevano rifiutato che a premiarli fosse Brundage o un qualsiasi altro bianco altrettanto razzista).

Naturalmente le dichiarazioni dei due atleti hanno scatenato un putiferio: un dirigente della squadra americana ha cercato di impedire all'interprete di tradurre in spagnolo e in francese le parole di Carlos e perché «non avevano attinenza con la gara» e quindi esulavano dal tema della conferenza stampa. I giornalisti americani protestavano, Carlos e Smith li guardavano con indifferenza. Poi Smith, approfittando di un attimo di silenzio, ha sparato la seconda bomba: «Perché abbiamo vinto si dice che hanno vinto due americani, se avessimo perso avrebbero perso due negri». E ha ripetuto: «Sarebbero i negri d'America non vogliono più essere trattati come una razza inferiore, che soffrono e che lottano».

Avranno giocato i loro dirigenti e continueranno a giocare fino in fondo: le scarpe se le erano tolte all'ultimo momento, mentre erano già nel sottopassaggio che conduce sul prato - per evitare che qualche capo se ne accorgesse e tentasse di impedire che Carlos e Smith salissero sul podio tenendone in mano: di guanti neri erano riusciti a trovarne un solo paio e questo paio se lo erano diviso: uno aveva la mano destra, l'altro la sinistra; poi, nella conferenza stampa, avevano dato il nuovo colpo. Probabilmente a questo punto, la loro carriera di atleti olimpionici è già fra i dirigenti della squadra USA chi minaccia sanzioni disciplinari; ma è finita con una vittoria alle Olimpiadi ed è stata distrutta deliberatamente proprio sul podio dei vincitori, sotto gli occhi di decine di migliaia di persone presenti e di milioni di telespettatori.

Direttore MAURIZIO FERRARA

ELIO QUERCIONI

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00188 - Roma - Via del Teatro 18 - Telefono: 490332 490333 490335 490325 490329 490323 490324 490325

ABBONAMENTI: annuo 10.000, 6 mesi 5.100, 3 mesi 2.700, 15 giorni 1.100. (versamento sul c/c postale n. 37553) intestato a: Amministrazione de L'Unità, via Fulvio Testi 75, 20100 Milano) Abbonamento sostenitore lire 10.000, 7 anni 60.000, 5 anni 45.000, 3 anni 30.000, 1 anno 13.100, 6 mesi 7.100, 3 mesi 4.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 11.000, 6 mesi 6.100, 3 mesi 3.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 12.000, 6 mesi 6.600, 3 mesi 3.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 13.100, 6 mesi 7.100, 3 mesi 4.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 14.200, 6 mesi 7.200, 3 mesi 4.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 15.300, 6 mesi 7.300, 3 mesi 4.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 16.400, 6 mesi 7.400, 3 mesi 4.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 17.500, 6 mesi 7.500, 3 mesi 4.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 18.600, 6 mesi 7.600, 3 mesi 4.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 19.700, 6 mesi 7.700, 3 mesi 4.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 20.800, 6 mesi 7.800, 3 mesi 4.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 21.900, 6 mesi 7.900, 3 mesi 4.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 23.000, 6 mesi 8.000, 3 mesi 5.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 24.100, 6 mesi 8.100, 3 mesi 5.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 25.200, 6 mesi 8.200, 3 mesi 5.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 26.300, 6 mesi 8.300, 3 mesi 5.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 27.400, 6 mesi 8.400, 3 mesi 5.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 28.500, 6 mesi 8.500, 3 mesi 5.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 29.600, 6 mesi 8.600, 3 mesi 5.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 30.700, 6 mesi 8.700, 3 mesi 5.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 31.800, 6 mesi 8.800, 3 mesi 5.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 32.900, 6 mesi 8.900, 3 mesi 5.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 34.000, 6 mesi 9.000, 3 mesi 6.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 35.100, 6 mesi 9.100, 3 mesi 6.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 36.200, 6 mesi 9.200, 3 mesi 6.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 37.300, 6 mesi 9.300, 3 mesi 6.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 38.400, 6 mesi 9.400, 3 mesi 6.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 39.500, 6 mesi 9.500, 3 mesi 6.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 40.600, 6 mesi 9.600, 3 mesi 6.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 41.700, 6 mesi 9.700, 3 mesi 6.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 42.800, 6 mesi 9.800, 3 mesi 6.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 43.900, 6 mesi 9.900, 3 mesi 6.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 45.000, 6 mesi 10.000, 3 mesi 7.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 46.100, 6 mesi 10.100, 3 mesi 7.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 47.200, 6 mesi 10.200, 3 mesi 7.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 48.300, 6 mesi 10.300, 3 mesi 7.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 49.400, 6 mesi 10.400, 3 mesi 7.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 50.500, 6 mesi 10.500, 3 mesi 7.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 51.600, 6 mesi 10.600, 3 mesi 7.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 52.700, 6 mesi 10.700, 3 mesi 7.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 53.800, 6 mesi 10.800, 3 mesi 7.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 54.900, 6 mesi 10.900, 3 mesi 7.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 56.000, 6 mesi 11.000, 3 mesi 8.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 57.100, 6 mesi 11.100, 3 mesi 8.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 58.200, 6 mesi 11.200, 3 mesi 8.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 59.300, 6 mesi 11.300, 3 mesi 8.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 60.400, 6 mesi 11.400, 3 mesi 8.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 61.500, 6 mesi 11.500, 3 mesi 8.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 62.600, 6 mesi 11.600, 3 mesi 8.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 63.700, 6 mesi 11.700, 3 mesi 8.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 64.800, 6 mesi 11.800, 3 mesi 8.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 65.900, 6 mesi 11.900, 3 mesi 8.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 67.000, 6 mesi 12.000, 3 mesi 9.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 68.100, 6 mesi 12.100, 3 mesi 9.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 69.200, 6 mesi 12.200, 3 mesi 9.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 70.300, 6 mesi 12.300, 3 mesi 9.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 71.400, 6 mesi 12.400, 3 mesi 9.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 72.500, 6 mesi 12.500, 3 mesi 9.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 73.600, 6 mesi 12.600, 3 mesi 9.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 74.700, 6 mesi 12.700, 3 mesi 9.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 75.800, 6 mesi 12.800, 3 mesi 9.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 76.900, 6 mesi 12.900, 3 mesi 9.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 78.000, 6 mesi 13.000, 3 mesi 10.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 79.100, 6 mesi 13.100, 3 mesi 10.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 80.200, 6 mesi 13.200, 3 mesi 10.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 81.300, 6 mesi 13.300, 3 mesi 10.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 82.400, 6 mesi 13.400, 3 mesi 10.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 83.500, 6 mesi 13.500, 3 mesi 10.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 84.600, 6 mesi 13.600, 3 mesi 10.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 85.700, 6 mesi 13.700, 3 mesi 10.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 86.800, 6 mesi 13.800, 3 mesi 10.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 87.900, 6 mesi 13.900, 3 mesi 10.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 89.000, 6 mesi 14.000, 3 mesi 11.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 90.100, 6 mesi 14.100, 3 mesi 11.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 91.200, 6 mesi 14.200, 3 mesi 11.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 92.300, 6 mesi 14.300, 3 mesi 11.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 93.400, 6 mesi 14.400, 3 mesi 11.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 94.500, 6 mesi 14.500, 3 mesi 11.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 95.600, 6 mesi 14.600, 3 mesi 11.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 96.700, 6 mesi 14.700, 3 mesi 11.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 97.800, 6 mesi 14.800, 3 mesi 11.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 98.900, 6 mesi 14.900, 3 mesi 11.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 100.000, 6 mesi 15.000, 3 mesi 12.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 101.100, 6 mesi 15.100, 3 mesi 12.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 102.200, 6 mesi 15.200, 3 mesi 12.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 103.300, 6 mesi 15.300, 3 mesi 12.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 104.400, 6 mesi 15.400, 3 mesi 12.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 105.500, 6 mesi 15.500, 3 mesi 12.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 106.600, 6 mesi 15.600, 3 mesi 12.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 107.700, 6 mesi 15.700, 3 mesi 12.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 108.800, 6 mesi 15.800, 3 mesi 12.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 109.900, 6 mesi 15.900, 3 mesi 12.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 111.000, 6 mesi 16.000, 3 mesi 13.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 112.100, 6 mesi 16.100, 3 mesi 13.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 113.200, 6 mesi 16.200, 3 mesi 13.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 114.300, 6 mesi 16.300, 3 mesi 13.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 115.400, 6 mesi 16.400, 3 mesi 13.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 116.500, 6 mesi 16.500, 3 mesi 13.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 117.600, 6 mesi 16.600, 3 mesi 13.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 118.700, 6 mesi 16.700, 3 mesi 13.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 119.800, 6 mesi 16.800, 3 mesi 13.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 120.900, 6 mesi 16.900, 3 mesi 13.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 122.000, 6 mesi 17.000, 3 mesi 14.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 123.100, 6 mesi 17.100, 3 mesi 14.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 124.200, 6 mesi 17.200, 3 mesi 14.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 125.300, 6 mesi 17.300, 3 mesi 14.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 126.400, 6 mesi 17.400, 3 mesi 14.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 127.500, 6 mesi 17.500, 3 mesi 14.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 128.600, 6 mesi 17.600, 3 mesi 14.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 129.700, 6 mesi 17.700, 3 mesi 14.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 130.800, 6 mesi 17.800, 3 mesi 14.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 131.900, 6 mesi 17.900, 3 mesi 14.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 133.000, 6 mesi 18.000, 3 mesi 15.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 134.100, 6 mesi 18.100, 3 mesi 15.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 135.200, 6 mesi 18.200, 3 mesi 15.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 136.300, 6 mesi 18.300, 3 mesi 15.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 137.400, 6 mesi 18.400, 3 mesi 15.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 138.500, 6 mesi 18.500, 3 mesi 15.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 139.600, 6 mesi 18.600, 3 mesi 15.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 140.700, 6 mesi 18.700, 3 mesi 15.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 141.800, 6 mesi 18.800, 3 mesi 15.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 142.900, 6 mesi 18.900, 3 mesi 15.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 144.000, 6 mesi 19.000, 3 mesi 16.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 145.100, 6 mesi 19.100, 3 mesi 16.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 146.200, 6 mesi 19.200, 3 mesi 16.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 147.300, 6 mesi 19.300, 3 mesi 16.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 148.400, 6 mesi 19.400, 3 mesi 16.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 149.500, 6 mesi 19.500, 3 mesi 16.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 150.600, 6 mesi 19.600, 3 mesi 16.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 151.700, 6 mesi 19.700, 3 mesi 16.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 152.800, 6 mesi 19.800, 3 mesi 16.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 153.900, 6 mesi 19.900, 3 mesi 16.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 155.000, 6 mesi 20.000, 3 mesi 17.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 156.100, 6 mesi 20.100, 3 mesi 17.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 157.200, 6 mesi 20.200, 3 mesi 17.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 158.300, 6 mesi 20.300, 3 mesi 17.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 159.400, 6 mesi 20.400, 3 mesi 17.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 160.500, 6 mesi 20.500, 3 mesi 17.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 161.600, 6 mesi 20.600, 3 mesi 17.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 162.700, 6 mesi 20.700, 3 mesi 17.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 163.800, 6 mesi 20.800, 3 mesi 17.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 164.900, 6 mesi 20.900, 3 mesi 17.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 166.000, 6 mesi 21.000, 3 mesi 18.000, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 167.100, 6 mesi 21.100, 3 mesi 18.100, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 168.200, 6 mesi 21.200, 3 mesi 18.200, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 169.300, 6 mesi 21.300, 3 mesi 18.300, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 170.400, 6 mesi 21.400, 3 mesi 18.400, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 171.500, 6 mesi 21.500, 3 mesi 18.500, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 172.600, 6 mesi 21.600, 3 mesi 18.600, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 173.700, 6 mesi 21.700, 3 mesi 18.700, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 174.800, 6 mesi 21.800, 3 mesi 18.800, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 175.900, 6 mesi 21.900, 3 mesi 18.900, 15 giorni 1.100. (contante) annuo 177.000, 6 mesi 22.00